#### PROGETTO "COMITATO ALUNNI"

### IN PREPARAZIONE ALLA VISITA ALLE SEDI COMUNALI DI FONTANAFREDDA

#### **Premessa**

Il Comune di Fontanafredda è in Provincia di Pordenone (C.A.P. 33074) e fa parte della zona dell'Altolivenza; si trova a pochi chilometri da Sacile e da Pordenone. Confina con i comuni di Porcia, Roveredo in Piano, Aviano, Budoia, Polcenigo, Caneva, Sacile e Brugnera.

Il territorio del Comune di Fontanafredda si estende su un'area di **46,33 kmq.**; è pianeggiante ed è attraversato dalla linea delle risorgive, una linea ideale che congiunge le località di Ronche, Fontanafredda, Vigonovo e Ranzano dividendo il territorio in due parti diverse tra loro.

ghiaioso Α nord il terreno è di tipo mentre argilloso. sud Questo repentino mutamento del terreno è la conseguenza della presenza di numerose risorgive. L'acqua che a nord scorre nel sottosuolo improvvisamente trova un ostacolo e sgorga in superficie generando numerosi corsi d'acqua tra cui il Rio Paisa, il Rio La Pianca ed il Rio delle Orzaie che danno vita anche ad alcuni laghetti e a zone come Camolli e la Val Grande caratterizzate proprio da un terreno molle e paludoso. Lungo il confine con Caneva e Sacile il territorio di Fontanafredda è bagnato anche dal fiume Livenza.

La popolazione residente al 31 dicembre 2009 è di 11.458 abitanti.

Al Comune di Fontanafredda appartengono le seguenti località:

- **Fontanafredda** (che deriva da Fontanafrigida, nome attribuito già prima del 1199, per la presenza delle risorgive);
- Vigonovo (da Vicus Novus, villaggio nuovo);
- Ronche (terreno messo a coltura dopo disboscamento);
- Ceolini (dal nome della famiglia Ceolin);
- Villadolt e Villadolt Quartiere Satellite (da Villa per Villaggio e Dolt per Alto);
- Talmasson (varie ipotesi tra cui terra del signor Talmasus);
- Romano (da un insediamento di Romani);
- Ranzano (terra del signor Rantius);
- Nave (da Nava per Conca);
- Camolli (da campus Mollis, terreno molle);
- Casut (da casa);

**Forcate** (Rival de le Forche dove venivano impiccati i malfattori, terra teatro di varie battaglie oltre che delle scaramucce con Aviano ed oggi florida terra per l'agricoltura)



## LO STEMMA (è l'immagine simbolo del Comune)

Di verde, ad undici stelle poste in due pali, cinque e cinque, ed una in punta, le due in capo d'oro, le altre nove d'argento [...] circondato da due rami di quercia e d'alloro, annodati da un nastro dai colori nazionali".

(Le stelle raffigurano le undici frazioni di Fontanafredda: quelle d'oro Fontanafredda e Vigonovo, quella in punta Talmasson, paese situato fra le due "capitali")

IL GONFALONE (durante le cerimonie pubbliche e i riti ufficiali, lo stemma viene "vestito a festa", ricamato e ornato su un tessuto blu: di norma viene esposto nella sala del Consiglio Comunale; è la bandiera del Comune)

Drappo di colore azzurro, con ricami d'argento caricato dello stemma comunale

Stemma e gonfalone del Comune di Fontanafredda sono stati riconosciuti con Regio decreto del 5 settembre 1935

### IL SIGILLO

È la prova di autenticità che viene posto in tutti i documenti del Comune; riporta lo stemma del Comune. E' un modo per non falsificarli

Il termine Comune significa "qualcosa che si condivide con altre persone e ci accomuna ad esse"

Il Comune di Fontanafredda, come tutti gli altri comuni d'Italia, è un territorio geograficamente definito, e condiviso da un insieme di persone.

Per vivere insieme occorrono delle regole precise e lo **Statuto Comunale** e i vari **Regolamenti Comunali** le stabiliscono. Essi sono stati emanati nel rispetto della **Costituzione Italiana**, della **Legge Nazionale 267 del 2000**, che dà regole per tutti i Comuni, delle **Leggi della Regione Friuli Venezia Giulia** (che è una Regione Autonoma a Statuto Speciale).

# LA STORIA DEL COMUNE DI FONTANAFREDDA

Fino alla fine del 1700, l'attuale Comune di Fontanafredda è diviso in tre comuni: quello di Vigonovo che comprende Nave, Ranzano e parte di Talmasson, quello di Fontanafredda comprensivo di una parte di Talmasson, quello di Villadolt con Ronche e Ceolini.

Le due comunità di Fontanafredda e Vigonovo finiscono in seguito sotto le giurisdizioni dei Patriarchi e dei Trevigiani.

Con la Serenissima Repubblica di Venezia, i Comuni sono governati dall'assemblea generale dei capifamiglia che si riuniscono sotto un albero, il Crucugner, ed eleggono un **meriga** per fare eseguire le disposizioni impartite dall'alto: a Vigonovo dal Podestà e Capitano di Sacile, a Fontanafredda e Villadolt dal Conte di Porcia oppure dal Luogotenente Generale del Friuli di Udine o direttamente dal Doge.

A seguito di un decreto di Napoleone datato 14 luglio **1807**, che ingiunge l'aggregazione dei comuni limitrofi inferiori a 3.000 abitanti, Fontanafredda si unisce a Villadolt e nasce il comune di Ronche di 635 abitanti e qualche anno dopo, nel **1811**, viene aggregato a quello di Vigonovo.

Così, per la prima volta nella storia fontanafreddese, l'attuale territorio si trova unito in un solo comune, quello di Vigonovo che raggiunge una popolazione di **1920** persone.

Il comune così formato ha, però, vita breve: solo otto mesi; infatti, nel settembre dello stesso anno, diventa il Comune di Fontanafredda.

La storia di Fontana Frigida inizia tuttavia già in epoca romana, qualche decennio prima di Cristo in quanto crocevia tra Concordia e la Pedemontana. I Romani per raggiungere la Celinia (passando per la Pedrada ovvero strada pietrata) vi piazzano i loro coloni e i segni di questa presenza si trovano nella zona di Sant'Egidio, a Vigonovo ed a Talmasson.

Nei secoli successivi queste terre sono sempre terre di passaggio: nell'aprile **568** i Longobardi; nell'**889** gli Ungari. Nel **1499** passano i Turchi e lasciano distruzioni e morti: oltre trecento le vittime a Vigonovo e trentacinque a Fontanafredda. Nel **1809** Fontanafredda è teatro anche di una grande battaglia tra Francesi ed Austriaci, tra le truppe napoleoniche comandate da Eugenio di Beauharnais e quelle austroungariche del vincitore Arciduca Giovanni d'Austria.